

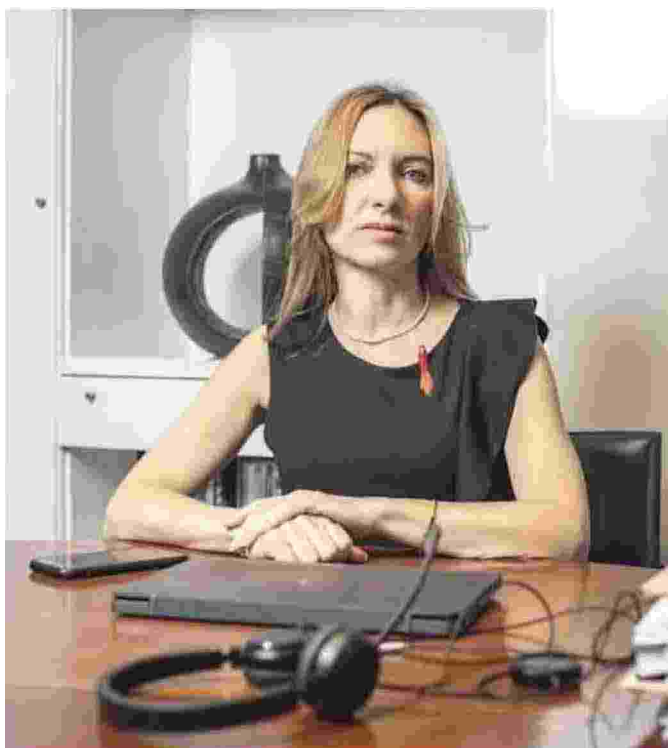
ECONOMIA

Fornitori Unicoop Uno strumento in aiuto dei “piccoli” in crisi di liquidità

Plafond fra i 5 e i 10 milioni per anticipare il pagamento delle fatture, generalmente erogato a sessanta giorni

Massimiliano Frascino

GROSSETO. Unicoop Tirreno ha trovato il modo di dare una mano ai piccoli fornitori che navigano in acque perigliose, specie negli ultimi due anni marchiati dal Covid. La soluzione individuata verte sulla partnership tra il gigante della cooperazione di consumo e la società fintech PlusAdvance. Di fatto Unicoop Tirreno stabilisce mensilmente un plafond variabile da 5 a 10 milioni di euro di liquidità per anticipare il pagamento di fatture ai propri fornitori, generalmente liquidate a 60 giorni. Questo avviene attraverso l'inserimento delle fatture pronte a essere liquidate su una piattaforma informatica gestita da PlusAdvance. Le aziende creditrici di Unicoop che hanno deciso di iscriversi alla piattaforma, a loro volta, comunicano a quanto sono disposte a rinunciare per avere un anticipo della fattura. Il sistema esegue in automatico il matching tra l'offerta del fornitore e il tasso d'interesse per la liquidità sostenuto da Unicoop, e se va bene a entrambe la transazione si conclude con l'anticipo del pagamento. Di fatto un sistema “win-win”, in cui entrambi i contraenti “vincono” perché hanno un risparmio riducendo il costo del denaro che sostengono: Uni-



Elisabetta Savino, di Plus Advance

coop Tirreno risparmia sulla fattura da pagare e il fornitore risparmia sull'anticipo bancario per ottenere velocemente liquidità.

Le piccole aziende fornitrici, in particolare, grazie alla disintermediazione finanziaria, evitano di dover ricorrere al credito bancario sulla base dello standing creditizio che ne valuta l'affidabilità, non devono certificare la propria posi-

zione alla centrale rischi e riducono la propria esposizione bancaria. PlusAdvance, da parte sua, guadagna una commissione sul servizio di intermediazione attraverso la propria piattaforma informatica.

«Se fino ad oggi l'obiettivo dei programmi Coop per i fornitori è stato incentrato sul garantire qualità e sicurezza dei prodotti, oltre a trasparenza e sostenibilità, sia ambientale

che sociale – dice **Alessia Savino**, direttrice amministrazione e finanza – oggi, grazie al dynamic discounting (sconto dinamico) di PlusAdvance, Unicoop Tirreno è la prima insegna Coop a offrire uno strumento collaborativo e concreto per la sostenibilità economica e finanziaria ai propri fornitori. Un impegno che conferma la missione di Coop a sostegno dell'intera filiera, con attenzione particolare alle piccole imprese e ai fornitori locali».

I piccoli e medi fornitori della cooperativa di consumo potenzialmente interessati a questo meccanismo di compensazione per l'anticipo delle fatture, sono circa 700 sui 1500 fornitori totali di Unicoop. In concreto il sistema ideato da PlusAdvance funziona attraverso l'inserimento nel database delle fatture pronte a essere liquidate dalla tesoreria di Unicoop. Se questi decidono di aderire fanno la loro offerta direttamente via Internet, dopodiché un algoritmo che governa il sistema esegue il matching, ripartendo il plafond

Accordo con la società Plus Advance Incrocio virtuoso tra credito e debito

mensile messo a disposizione da Unicoop fra tutti coloro che hanno aderito. Se il plafond è capiente rispetto alle transazioni, viene anticipato l'intero importo della fattura. Altrimenti c'è una ripartizione percentuale uguale fra tutti i creditori di Unicoop.

«Siamo molto felici di accogliere Unicoop Tirreno tra i capo filiera virtuosi che voluto aderire al nostro progetto – dice **Massimiliano Gattari**, amministratore delegato e fondatore di PlusAdvance – Avere con noi un attore storico della grande distribuzione organizzata è molto importante, poiché è un settore dove alle grandi insegne corrisponde spesso una vasta platea di fornitori. I quali possono quindi trarre un vantaggio significativo da questo strumento in termini di flessibilità finanziaria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA